



Prov. n. 4
del 31/05/2022

OGGETTO: CONFERIMENTO INCARICO DI RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO E FINANZIARIO.

IL SINDACO

Richiamate:

- la deliberazione del Commissario Straordinario, assunta con i poteri della Giunta Comunale, n. 7 del 06/02/2019, dichiarata immediatamente eseguibile, ad oggetto "Art. 13 C.C.N.L. Funzioni Locali. Istituzione dell'Area delle Posizioni Organizzative del Comune di Pavone Canavese", ha individuato, per l'anno 2019/2021, l'area delle posizioni e i criteri per la nomina delle Posizioni Organizzative, e tra queste i Servizi Generali e al Cittadino, Commercio e C.U.C.;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 26.08.2020 ad oggetto "Conferimento della Responsabilità del Servizio di Polizia Municipale al Sindaco ex Art. 53, comma 23, L. n. 388/2000";
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 03.11.2021 ad oggetto "Quantificazione retribuzione di posizione ai dipendenti che ricoprono funzioni organizzative ai sensi del CCNL 21.05.2018 con decorrenza 01.01.2022";

Richiamate altresì:

- la deliberazione n. 3 del 28.01.2022 il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Unico di Programmazione per il periodo 2022/2024;
- la deliberazione n. 10 del 28.01.2022 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio di Previsione 2022/2024;
- la deliberazione n. 9 del 02.02.2022 la Giunta Comunale ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2022/2024;

Considerato che la deliberazione sopra richiamata del Commissario Straordinario n. 7/2019 prevede che l'individuazione dei dipendenti ai quali assegnare l'incarico di Posizione Organizzativa è effettuata dal Sindaco con atto motivato e verificato il possesso dei seguenti requisiti:

- esperienza concretamente maturata in relazione alla natura, alle caratteristiche dei programmi da realizzare ed agli obiettivi oggetto dell'incarico, valutando l'ambito di autonomia ed il livello di responsabilità effettivamente raggiunti ed assicurati dal dipendente;
- adeguatezza delle conoscenze teoriche e requisiti culturali posseduti dal dipendente rispetto alle conoscenze richieste per la posizione da ricoprire;
- attitudini, capacità professionali ed organizzative richiesti per la posizione da ricoprire.

Tenuto conto:

- che l'art. 50, comma 10 del D.lgs n. 267/2000 stabilisce che il Sindaco nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce e definisce gli incarichi dirigenziali, secondo le modalità e i criteri

stabili dall'articolo 109 dello stesso decreto, nonché dai rispettivi statuti e regolamenti comunali;

- che con l'art. 109, comma 2 del D.lgs n. 267/2000 stabilisce che nei Comuni privi di personale di qualifica dirigenziale le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 possono essere attribuite ai responsabili degli uffici e dei servizi;

Ricordato che, in data 21 maggio 2018, è stato sottoscritto il nuovo CCNL del Comparto Funzioni Locali e che, tale contratto, agli artt.13 e 14, recita testualmente:

“Art.13

1. Gli enti istituiscono posizioni di lavoro che richiedono, con assunzione diretta di elevata responsabilità di prodotto e di risultato:

a) lo svolgimento di funzioni di direzione di unità organizzative di particolare complessità, caratterizzate da elevato grado di autonomia gestionale e organizzativa;

b) lo svolgimento di attività con contenuti di alta professionalità, comprese quelle comportanti anche l'iscrizione ad albi professionali, richiedenti elevata competenza specialistica acquisita attraverso titoli formali di livello universitario del sistema educativo e di istruzione oppure attraverso consolidate e rilevanti esperienze lavorative in posizioni ad elevata qualificazione professionale o di responsabilità, risultanti dal curriculum.

2. Tali posizioni possono essere assegnate esclusivamente a dipendenti classificati nella categoria D, sulla base e per effetto di un incarico a termine conferito in conformità all'art. 14. Nel caso in cui siano privi di posizioni di categoria D, la presente disciplina si applica:

a) presso i comuni, ai dipendenti classificati nelle categorie C o B;

b) presso le ASP e le IPAB, ai dipendenti classificati nella categoria C.

3. Gli incarichi di posizione organizzativa di cui all'art.8 del CCNL del 31.3.1999 e all'art.10 del CCNL del 22.1.2004, già conferiti e ancora in atto, proseguono o possono essere prorogati fino alla definizione del nuovo assetto delle posizioni organizzative, successivo alla determinazione delle procedure e dei relativi criteri generali previsti dal comma 1 dell'art 14 e, comunque, non oltre un anno dalla data di sottoscrizione del presente CCNL.

Art.14

1. Gli incarichi relativi all'area delle posizioni organizzative sono conferiti dai dirigenti per un periodo massimo non superiore a 3 anni, previa determinazione di criteri generali da parte degli enti, con atto scritto e motivato, e possono essere rinnovati con le medesime formalità.

2. Per il conferimento degli incarichi gli enti tengono conto - rispetto alle funzioni ed attività da svolgere - della natura e caratteristiche dei programmi da realizzare, dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisiti dal personale della categoria D. Analogamente gli enti procedono nelle ipotesi considerate nell'art. 13, comma 2, lett. a) e b), al conferimento dell'incarico di posizione organizzativa al personale non classificato nella categoria D.

3. Gli incarichi possono essere revocati prima della scadenza con atto scritto e motivato, in relazione a intervenuti mutamenti organizzativi o in conseguenza di valutazione negativa della performance individuale.

4. I risultati delle attività svolte dai dipendenti cui sono stati attribuiti gli incarichi di cui al presente articolo sono soggetti a valutazione annuale in base al sistema a tal fine adottato dall'ente. La valutazione positiva dà anche titolo alla corresponsione della retribuzione di risultato di cui all'art. 15. Gli enti, prima di procedere alla definitiva formalizzazione di una valutazione non positiva, acquisiscono in contraddittorio, le valutazioni del dipendente interessato anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persona di sua fiducia; la stessa procedura di contraddittorio vale anche per la revoca anticipata dell'incarico di cui al comma 3.

5. La revoca dell'incarico comporta la perdita della retribuzione di cui all'art. 15 da parte del dipendente titolare. In tal caso, il dipendente resta inquadrato nel profilo e nella categoria di appartenenza.”;

Verificato che il proprio precedente provvedimento n. 5/2019, con il quale era stato assegnato l'incarico di Posizione Organizzativa per l'Area Servizio Economico e Finanziario alla sig.ra Marilena Ponte scadrà il prossimo 1 giugno 2022;

Ravvisata, pertanto, la necessità di provvedere a conferire nuovo incarico di posizione organizzativa all'Istruttore Direttivo sig.ra Marilena Ponte, categoria D1 – posizione economica D2 dell'Area Servizio Economico e Finanziario, in quanto dipendente di Categoria giuridica D e ritenuto in possesso dei requisiti culturali posseduti, delle attitudini e della capacità professionale ed esperienza acquisita e compatibile con la natura e caratteristiche dei programmi da realizzare;

Ritenuto di attribuire le responsabilità organizzative del Comune di cui all'art. 13 comma 1 lett. A del CCNL 21.5.2018 e le altre indicate nella Deliberazione del Commissario Straordinario, assunti con i poteri della Giunta Comunale, n. 7 del 06.02.2019;

Precisato che l'indennità per la retribuzione di posizione, oltre alla retribuzione di risultato come contrattualmente previsto è definita nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 03.11.2021;

Visti:

- il D.lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- il D.lgs. n. 165 del 30/03/2001;
- il vigente Statuto Comunale;
- Il vigente Regolamento di Contabilità;
- Il vigente Regolamento sull'ordinamento, l'organizzazione ed il funzionamento degli uffici e dei servizi;
- i vigenti CCNL del comparto Funzioni Locali;

DECRETA

1. di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale della presente determinazione.
2. di conferire per il periodo dal 01/06/2022 e fino a fine mandato la posizione organizzativa all'Istruttore Direttivo sig.ra Marilena Ponte, categoria D1 – posizione economica D2 dell'Area Servizio Economico e Finanziario, per i motivi, con le competenze e alle condizioni economiche in premessa specificate ai sensi dell'art. 14 comma 1 del CCNL 21.5.2018.
3. al dipendente incaricato sono attribuite, a norma dell'art. 109, comma 2 del D.lgs n. 267/2000, le funzioni di cui all'art. 107, commi 2 e 3 del medesimo D.lgs 267/2000, nonché ogni altra funzione prevista dallo Statuto Comunale e dal vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi.
4. L'incarico potrà essere rinnovato nel rispetto delle formalità previste dall'art. 14 comma 1 del C.C.N.L 21.5.2018 – Comparto Funzioni Locali e dei criteri per il conferimento delle PO disposti dalla Giunta Comunale.
5. Al dipendente viene assegnata per la durata dell'incarico, ai sensi dell'art. 15 comma 2 del CCNL 21.5.2018 – Comparto Funzioni Locali la retribuzione di posizione definita nella Deliberazione della Giunta Comunale n. 88 del 03.11.2021 di € 11.000,00.
6. L'indennità di posizione assorbe tutte le indennità previste dal CCNL 21.5.2018, ad eccezione di quelle specificatamente previste dall'art. 18 del medesimo CCNL o dalla Legge.
7. Al dipendente spetta altresì una retribuzione di risultato, da erogarsi sulla base della valutazione annuale effettuata dal Nucleo di Valutazione con i criteri e modalità definiti in ossequio alle norme del C.C.N.L. vigente – che viene commisurata nella misura del 25% dell'indennità di posizione assegnata.
8. L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività del

dipendente, ai sensi dell'art. 14 comma 4 del CCNL 21.5.2018.

9. L'orario di lavoro del dipendente incaricato non può essere inferiore alle 36 ore settimanali;
10. In relazione all'incarico conferito, il dipendente incaricato è a disposizione dell'Amministrazione, oltre l'orario d'obbligo, per le esigenze connesse all'incarico affidatogli. Pertanto il dipendente è tenuto ad effettuare le prestazioni di servizio straordinarie necessarie all'espletamento dell'incarico ed al conseguimento degli obiettivi, da prestarsi con speciale flessibilità di orario
11. L'incarico oggetto del presente decreto può essere revocato anche prima della scadenza del termine:
 - a seguito di riorganizzazione dei Settori;
 - a seguito di valutazione negativa;
 - in caso di comportamenti omissivi o pregiudizievoli reiterati sui programmi e sugli obiettivi concordati, con gli strumenti di programmazione dell'Ente;
 - in caso di grave violazione del Codice Disciplinare.
12. di pubblicare, in elenco, il presente provvedimento nella sezione amministrazione trasparente, sottosezione di primo livello "provvedimenti" - sottosezione di secondo livello "provvedimenti dirigenti" e nella sezione medesima, sottosezione di primo livello - personale -, sottosezione di secondo livello - posizioni organizzative.

 Sindaco
BEVOLO ENDRÒ GIACOMO

COMUNE DI PAVONE CANAVESE
RELAZIONE DI NOTIFICA

L'anno duemila VENTIDUE
addì 1 del mese di GIUGNO
in PAVONE, il sottoscritto certifica di aver notificato
copia del presente atto al Sig. RA
MARILENA PONTE
consegnandone copia a MARIA PROFFER

IL RICEVENTE

IL MESSO NOTIFICATORE



066. (DDN 202